



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

CATANIA ACQUE

Via Coviello N. 15/a – 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 28 del 08/10/2012

Oggetto: Ratifica costituzione in giudizio e conferimento incarico. Ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione ex articoli 10 del codice del processo amministrativo e 41 del C.P.C. notificato dalla Società Hydro Catania SPA, innanzi la Corte di Cassazione Sezioni Unite.

L'anno 2012, il giorno 8 del mese di ottobre, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Componente	X	
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente	X	
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente	X	
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 6 oltre il Presidente

Presenti n.7 – Assenti n.– Totali n.7

Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Premesso che la Società Hydro Catania SPA ha notificato a questo Consorzio, in data 12/07/2012 ricorso, per regolamento preventivo di giurisdizione ex articoli 10 del codice del processo amministrativo e 41 del C.P.C, innanzi la Corte di Cassazione Sezioni Unite, nel giudizio pendente innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia- Sezione Staccata di Catania, portante il numero 3598/2010 R.G.;

Visto l'art. 14 dello statuto del Consorzio che attribuisce al Presidente il potere di promuovere le azioni aventi carattere d'urgenza;

Atteso che, sussistendo motivi d'urgenza, per la ristrettezza dei tempi, per opporsi e resistere al predetto ricorso innanzi la Corte di Cassazione Sezioni Unite e non disponendo l'Ente di un ufficio legale, con determinazione Presidenziale n.15 del 18/09/2012 è stato conferito incarico difensivo al



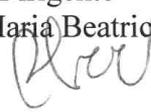
Prof. Avv. Saverio Sticchi Damiani, con studio in Roma, via Bocca di Leone n. 78 C.F. STCSVR75E11D862Q, che già assiste e difende il Consorzio nel giudizio portante il n. 3598/2010 R.G, innanzi il TAR di Catania;

Ritenuto che è stato necessario provvedere in merito con estrema urgenza, riservandosi di sottoporre a ratifica il presente provvedimento da parte del Consiglio di amministrazione;

Ritenuto che è stata impegnata, ai fini di cui sopra, la presuntiva somma di € 3.776,00 al lordo di ogni ritenuta di legge, dall'intervento 1010803 del bilancio di previsione 2012.

Visto il seguente parere di regolarità amministrativa
"Si esprime parere favorevole"

Il Dirigente
(Avv. Maria Beatrice Virzi)

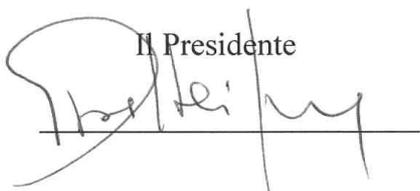


Ritenuto poter deliberare in merito, a voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di ratificare il provvedimento con cui il Presidente del Consorzio ATO 2 Catania Acque, ha disposto la costituzione in giudizio, avanti alla Corte di Cassazione a sezione Unite, per resistere avverso il ricorso notificato dalla società Hydro Catania SPA, avente ad oggetto regolamento preventivo di giurisdizione ex articoli 10 del codice del processo amministrativo e 41 del C.P.C, nel giudizio pendente innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia- Sezione Staccata di Catania, portante il numero 3598/2010 R.G.
2. Di ratificare il conferimento dell'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio, avverso il superiore ricorso, al Prof. Avv. Saverio Sticchi Damiani, con studio in Roma, via Bocca di Leone n. 78 C.F. STCSVR75E11D862Q, che già assiste e difende il Consorzio nel giudizio portante il n. 3598/2010 R.G, pendente innanzi il TAR di Catania, conferendogli ogni più ampia facoltà al riguardo ed eleggendo domicilio presso lo studio dello stesso;
3. Di dare mandato al Direttore Generale dell'ente per la stipula del disciplinare per il conferimento dell'incarico;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg. 267/00, a voti unanimi favorevoli .

Il Presidente



Il Segretario

